

SCI. Oggi il gigante di Coppa del mondo a Park City. E in Canada c'è uno slalom femminile

Il torcicollo frena le promesse di Tomba

Coppa del mondo di sci, si ricomincia con due gare. A Park City (Usa) c'è un gigante maschile con Alberto Tomba che punta ad inserirsi fra i primi cinque nonostante un torcicollo. A Lake Louise (Canada) lo slalom femminile.

MARCO VENTURINIA

Notizie sparse da Park City la località sciistica dello Utah dove stamattina riprende la Coppa del mondo di sci con uno slalom gigante (domani lo speciale) il norvegese Ketil Andre Aamodt vincitore del trofeo di cristallo un anno e mezzo fa. Si è fatto male al ginocchio è stato già operato e starà fuori dalle gare almeno per un mese. Invece il discista azzurro Peter Hutterer finito sotto i ferri anche lui, maglietta a vista d'occhio e potrebbe addirittura essere in pista per il debutto degli uomini del previsto a Vail il prossimo 2 e 3 dicembre. Notizie interessanti? Questione di punti di vista. Il principale quotidiano sportivo italiano preferisce titolarlo sulla bizzarra domanda di una tifosa statunitense di Tomba nazionale: «Alberto fammi un autografo qui sul seno». Richiesta che

il bolognese deve aver esaudito non senza difficoltà altri giornali infatti ci informano con dovizia di particolari che la «Bomba» è affetta da un fastidioso torcicollo. Insomma la si può ingirare in ogni modo ma è sempre la stessa storia. Il Circo bianco continua a nutrirsi delle gesta poco importanti se non hanno nulla a che fare con l'agonismo del suo one man show il quale per fortuna si preoccupa anche di quello che sta per accadere in pista. «Se scio bene - ha annunciato Tomba - posso entrare fra i primi cinque». Non sarà un annuncio a sensazione ma c'è anche da tener conto che nella sua prima esibizione stagionale fra i palti larghi una settimana fa a Vail Alberto non è andato al di là di un modesto settimo posto al termine di un'esibizione assoluta

mente inospida. «I lavori? - ha proseguito Alberto - Saranno gli stessi della scorsa settimana. Kjuss e gli svizzeri. La pista è molto piatta quasi in salita nella parte iniziale e ha solo un pezzetto di ripido nella parte iniziale. Non è granché». E se da un lato si può osservare che il prevedere un podio simile a quello di Vail non è poi un grande sforzo di fantasia, dall'altro bisogna dire che non è colpa di Tomba se i primi due giganti di stagione hanno proposto un ordine d'arrivo assolutamente identico per quanto riguarda i primi tre posti, nell'ordine lo svizzero Von Gruenigen il norvegese Kjuss e l'altro elvetico Kaelin. Naturalmente nella esternazione di Tomba non poteva mancare l'accento all'ultima «zeppa» che si schia di mandare fuori giri il suo super motore agonistico. «Ho appena superato un fastidio all'inguine ed ora ecco questo torcicollo che mi tormenta. Ad inizio stagione - ha concluso il nostro con insolita saggezza - è difficile evitare questi contrattempi e i colpi di freddo». Infine una frecciata agli organizzatori americani che hanno deciso di anticipare alle 7.45 del mattino la consueta conoscenza pre-gara degli atleti. «Non è di vertice svegliarsi all'alba. Non lo



Alberto Tomba nello slalom gigante la settimana scorsa a Vail negli Usa. Don Emmert / Ansa

disciplinato ma anche tutti i colleghi che ho incrociato qui a Park City». Un parere condivisibile anche dai comuni mortali: quelli che alle sette del mattino sono già imbottiti nel traffico metropolitano ma ai quali è difficile che qualcuno lo richieda. Sebbene oscurati dal fenomeno Tomba, altri otto azzurri parteciperanno al gigante di Park City (Rai 3 e Tmc 17.50 e 20.50). Si tratta di

tre fratelli Bergamelli (Sergio Thomas e Giancarlo) di Matteo Beltroni Patrick Holzer Matteo Nana nonché dei due discisti Alessandro Fattori e Kristian Ghedina. Sarà assente Gerhard Koenigsrainer rientrato in Italia subito dopo essere stato raggiunto dalla notizia della scomparsa del padre. In pista anche le donne. A parecchi chilometri di distanza da Park City nella canadese Lake

Louise si esibiranno le donne della Coppa del mondo. Oggi (Tmc 19.45 e 21.35) è prevista la disputa di uno slalom speciale, domani di un gigante. Nella prima gara poche chances per le azzurre le uniche che appaiono in grado di inserirsi fra le prime dieci sono Astrid Plank e Roberta Serra. Le cose dovrebbero andare meglio nel successivo gigante con Sabina Panzanini in grado di salire sul podio.

Calcio: Supercoppa il Flamengo va in finale

Il Flamengo si è qualificato per la finale della Supercoppa Sudamericana battendo il Cruzeiro per 3-1 in una partita disputata giovedì sera al Maracanã. In finale il Flamengo affronterà gli argentini dell'Independiente.

Scherma: da oggi i mondiali di fioretto

Al via oggi in Austria la Coppa del Mondo di fioretto 95-96. Il responsabile d'arma italiano Titta Coletti ha convocato questi atleti: Marco Arpino, Andrea Borella, Stefano Cerioni, Gabriele Magni, Alessandro Puccini, Salvatore Sanzo e Lorenzo Taddei.

Pugile russo scomparso a New York

Il pugile russo Sergei Kobosev, pesa medi, da 4 anni negli Usa è stato per disperso da una settimana a New York. Amici del pugile ritengono che sia affetto da crisi depressiva dopo la sconfitta subita da Marcelo Dominguez per cui temono il peggio.

Calcio: scarcerato Ferguson Colpi un avversario

L'attaccante dell'Everton Duncan Ferguson è stato scarcerato ieri dopo avere trascorso 44 giorni in prigione, ovvero la metà della pena alla quale era stato condannato per aver dato una testata ad un avversario. A Ferguson restano ancora 11 gare di squalifica.

PALLANUOTO. L'Assitalia pareggia contro i toscani

La Florentia festeggia «Lo scudetto? Siamo pronti»

LORENZO BRIANI

ROMA. Posillipo e Pescara sorridono di gusto. Lo fa anche la Florentia. Già perché ieri i ragazzi dell'Ina Assitalia nell'anticipo di campionato hanno fatto un aspettato passo falso: si sono complicati la vita da soli regalando un altro punto alle avversarie dirette per il titolo. Treccia pari ecco come è finita la sfida fra Roma e Firenze. I capitoli ad inizio stagione erano partiti con l'obiettivo neanche celato di centrare nuovamente la finale tricolore. Volevano ripetere la partita scudetto del passato luglio. Ma ancora una volta sono incappati in una giornata storta e i fiorentini sono stati testati ad approfittarne. Così Pescara e Posillipo sorridevano. A giusta ragione i toscani della Florentia, invece a casa sono tornati con una convinzione decisa: possono davvero fare il grande salto di qualità, possono permettersi di stuzzicare e quasi battere le formazioni più ac-

creditate. E, questo dopo un lungo periodo di buio pesto i ricordi della Florentia quella che vinceva scudetti ed aveva in acqua gente del calibro di Gianni De Magistris sono lontani. Forse troppo. «Questa è una squadra nuova del tutto nuova. E diversa», spiegano i dirigenti fiorentini. Sta di fatto che i vanti Sottani Tchomakhidze e Bunchi hanno fatto fare un gran salto di qualità ai team di Firenze. E se ne sono accorti pure quelli dell'Assitalia Roma, quelli che ieri sembravano poter fare un sol boccone degli avversari del Foro Italo. Apparsi nel primo tempo forse troppo leggeri per gli attacchi romani. Questo perché dopo sei minuti di gioco l'Ina conduceva addirittura per 4 a 1. Tutto deciso, insomma. Le forze in acqua eccessivamente diverse? Questione di punti di vista. Firenze ha tirato fuori grinta e carattere proprio quelle doti che Roma sem-

brava aver smarrito chissà dove. In acqua come al solito se ne sono viste di tutti i colori. Falli non fischiate, colpi proibiti e chi più ne ha più ne metta. Di tutto un po'. Stratagemmi vecchi e nuovi per far prendere al match una strada piuttosto che un'altra. Così Vio il portiere fiorentino ha addirittura trovato la maniera per far allargare la porta facendola diventare più stretta del normale. L'ultimo tempo quello dove le emozioni hanno spronato. Perché alla poca grinta (e al vantaggio di due reti) dell'Assitalia ha fatto da contraltare la velle agonistica della Florentia fresca e reattiva. È finita in partita giusto così. La partita di oggi: Alle 17.30 si giocheranno gli altri incontri della giornata. Ecco il programma: Vetrone-Anzio-Record Posillipo-Bogliasco Athena Savona Licodia Eubea Catania-Mall Pescara-Pool Como-Ansaldo Recco-Rossi Modena-Paguros Catania-Coemi Origlia Florida Leonessa Brescia.

FORMULA UNO Schumacher critica Damon Hill

LONDRA. Michael Schumacher ha criticato Damon Hill nel corso di una intervista televisiva alla Bbc, sostenendo che altri giovani piloti avrebbero fatto un uso migliore di la Williams Renault. «Sono sicuro che, se qualcun altro - ha detto il pilota tedesco - si fosse messo al volante della vettura inglese, Frank Williams non avrebbe stato per me la sfida da affrontare». Interrogato sui rapporti con Hill, Schumacher si è mostrato estremamente critico nei confronti di rivale. «Non provo alcun sentimento per lui - ha detto il pilota - prima le nostre relazioni erano buone, ma l'atteggiamento di Damon ha distrutto tutto. Ho l'impressione che Damon abbia bisogno di questa situazione con Hill, per motivarsi - ha precisato il neo-ferrariista - io sono difficile. Posso uscire pronto alla lotta in pista ed avere rapporti difficili fuori».

MOTOMONDIALE I costruttori «Telepiù 2 ci danneggia»

MILANO. Le case motocicliste che attaccano Telepiù 2 accusando di togliere spettatori alle manifestazioni sportive su due ruote. Il Gp di motociclismo trasmesso dalle televisioni a pagamento ha detto Claudio Castiglioni, presidente della Cagiva - hanno creato un danno enorme all'industria con i flessi negativi anche sull'occupazione. «Da quando la Rai ha lasciato i diritti a Telepiù 2 - ha spiegato Castiglioni - che è anche presidente dell'Arxma (Associazione costruttori di motocicli) e della Gpna (associazione case impegnate nel motomondiale) - i milioni di spettatori che seguivano il motociclismo sono scesi a 70.000». Ha replicato l'amministratore delegato di Telepiù, Mario Raimi: «abbiamo 750 mila abbonati e oltre la metà vede i gran premi del motomondiale».

FEDERAZIONE RUGBY Oggi a Roma l'elezione del presidente

ROMA. Il Palazzo del rugby italiano cerca pace. Oggi a Roma al Foro Italo si riunirà l'assemblea straordinaria per le elezioni della Fir. Cinque sono ufficialmente i pretendenti alla «poltrona» della presidenza: primo fra tutti il presidente dimissionario Maurizio Mondelli che non dovrebbe avere problemi a farsi eleggere per l'unica altra candidatura «pesante» è quella di Damiano Basso che ha l'appoggio della maggioranza dei delegati della Lombardia ed è portato avanti anche da buona parte dei delegati veneti. Il ballottaggio dovrebbe essere ristretto a loro due anche se ci sono altri tre candidati: il sardo Salvatore Mannaro il presidente della Roma Rugby Renato Speczioli e l'ex azzurro Marzio Innocenti. Ma quest'ultimi due sembrano intenzionati a farsi da parte in favore di Mondelli. Sarà eletto anche il nuovo Consiglio federale.



RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

conferma il successo dell'imperfetto in tour renato zero

ringrazia:
Musicisti, Fonici, Tecnici, Macchinisti, Elettrecisti, Scenografi, Costumisti, e tutte le altre
Preziose Collaborazioni Esterne.

La significativa presenza dell'Associazione Culturale **Fonofoli**, l'infallibile Management della **Trident Agency**, ma soprattutto grazie alla straordinaria partecipazione del pubblico di: Roseto degli Abruzzi, Acireale, Roma, Bologna, Firenze, Treviso, Montichiari, Bari, Napoli, Torino, Ancona, Milano, Genova.

Impossibile dimenticare...

Sony Music è orgogliosa del successo ottenuto dai due album quadruplo platino **"l'imperfetto" e "sulle tracce dell'imperfetto"** e annuncia una grande sorpresa per il futuro.

